

CITTÀ DI TRANI

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE PER RIASSUNTO DELLA SEDUTA DELLA II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE, SVOLTASI IN DATA 28 NOVEMBRE 2024

L' anno 2024, il giorno ventotto del mese di novembre, alle ore 12.40, presso il Palazzo Municipale – nella Sala delle Commissioni – giusta constatazione da parte della Presidente della presenza dei componenti del Consesso, i cui nominativi sotto si riportano - si è riunita - a seguito di rituale convocazione, giusta previsione di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - la II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE, presieduta dal Presidente Avv. Denise Di Tullo, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI;
- 2. Predisposizione regolamento finalizzato al rilascio di autorizzazioni all'esercizio di noleggio da rimessa per motocarrozzette (Apecar) per il trasporto "turistico-commerciale" prosieguo lavori;
- 3. ISTITUZIONE TASSA DI SOGGIORNO. PROSIEGUO LAVORI.

LA PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza all' apertura dei lavori, dei seguenti componenti il Consesso, come da risultanze del foglio-firme di rilevazione presenza, che si allega al presente verbale.

PRESENTI: Di Tullo, Centrone, Scialandrone, Mastrototaro.

ASSENTI: Befano.

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, il Dott. Andrea De Feo, incardinato presso il Servizio Contenzioso dell' Ente.

In primis, la Presidente dà lettura del processo verbale relativo alla precedente seduta, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti.

Richiamato quanto emerso nel corso della precedente seduta, come da verbale approvato, il dibattito si sofferma sulle forme di pubblicizzazione dell'imposta e sugli obblighi connessi, di seguito analizzando le problematiche inerenti l'entità dell'imposta stessa, le esenzioni e le sanzioni,

Contestualmente, vengono prese in considerazione le problematiche inerenti l'esazione e il connesso rilascio di quietanze di pagamento; come pure le modalità mediante cui effettuare le comunicazioni con riferimento al numero dei nominativi dei pernottanti, del relativo periodo di permanenza, del numero dei pernottamenti soggetti all'imposta, del numero di soggetti esenti dal pagamento, dell'imposta nello specifico dovuta, delle informazioni identificative del/dei soggetto/i passivo/i necessarie al rilascio della ricevuta telematica. Ulteriore questione dibattuta è poi quella relativa alla cadenza da fissarsi per il versamento delle somme riscosse a titolo di imposta di soggiorno.

I consiglieri sottolineano la necessità di procedere ad adeguato approfondimento con riferimento alla questione dell'attribuzione del "Codice identificativo di struttura regionale", come pure alla necessità di dare luogo all'istituzione di un portale – verosimilmente gestito dal Comune – che supporti gli esercenti negli adempimenti di loro spettanza.

I consiglieri manifestano la necessità di mettere a fuoco gli adempimenti attribuiti alla competenza comunale, suggerendo che si procede senza ritardo a verificare la "qualificazione" della città - turistica,

storica o annoverabile in qualsiasi altra categoria prevista dalla legge - circostanza questa da ritenersi

presupposto indefettibile per l'assunzione di qualsiasi iniziativa da parte dell' Amministrazione.

La parte finale del dibattito è dedicata al tema dei controlli, che la Commissione auspica avvengano

mediante opportuno impiego dei vari strumenti normativamente previsti per il recupero dell'evasione ed

elusione. In particolare, si suggerisce che i gestori delle strutture ricettive, i gestori delle piattaforme

telematiche ed i soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare esibiscano e rilascino gli

atti e i documenti comprovanti le dichiarazioni rese, nonché l'imposta applicata ed i versamenti

effettuati al Comune, l'Amministrazione potendo tra l'altro invitare i soggetti passivi, i gestori delle

strutture ricettive, i gestori delle piattaforme telematiche e gli esercenti attività di intermediazione

immobiliare, con controlli a campione, ad esibire o trasmettere atti e documenti

I consiglieri ritengono altresì che ai fini dell'attività di accertamento dell'imposta di soggiorno siano

senz'altro applicabili le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 161 e 162, della Legge n. 296/2006 e

ss.mm.ii. e all'art.1. commi 792 e seguenti della Legge 160/2019 e ss.mm.ii.

Nei casi di omessa o infedele dichiarazione, nonché di inattendibilità della documentazione presentata

dai gestori, si auspica che l'imposta sia determinata avvalendosi di dati obiettivi e notizie comunque

raccolti o di cui si sia comunque venuti a conoscenza della Polizia Locale ovvero dello Sportello Unico

delle Attività Produttive, riferendosi preferibilmente alla potenzialità ricettiva della struttura, alla

percentuale media di saturazione della medesima tipologia di struttura nel periodo di esercizio oggetto di

accertamento, avuto conto di quanto previsto dall' art. 13-quater, comma 2, del D.L. 34/2019 e ss.mm.ii.

A questo punto i Consiglieri chiedono unanimemente che si proceda all'aggiornamento della seduta.

La Presidente ringrazia i colleghi presenti, indi procedendo a dichiarare conclusa la sessione, che termina

pertanto alle ore 13.30.

La Presidente

Avv. Denise Di Tullo

Il Segretario verbalizzante

Andrea De Feo